



CONGREGATIO
PRO INSTITUTIS VITAE CONSECRATAE
ET SOCIETATIBUS VITAE APOSTOLICAE

Città del Vaticano, 5 dicembre 2008

Prot. 43297/1998

Gentile Sig.ra Maria Cinato e firmatari tutti,

a seguito della petizione da Voi inoltrata al Santo Padre Benedetto XVI con data 13 luglio 2008, il Sommo Pontefice, nell'udienza concessami il 17 novembre 2008, mi ha affidato il compito di rispondere alla vostra richiesta, manifestandovi chiaramente la Sua volontà.

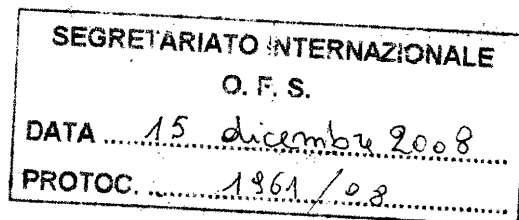
Benedetto XVI ha seguito con attenzione e paterna preoccupazione gli eventi che hanno segnato il cammino di unificazione dell'Ordine Francescano Secolare in Italia. Ora Egli conferma quanto hanno già deciso e approvato i Suoi Predecessori, i Servi di Dio Paolo VI e Giovanni Paolo II, di venerata memoria: che l'Ordine Francescano Secolare debba essere uno ed unico, strutturato in maniera unitaria e centralizzata.

Non può, pertanto, esistere un "Terz'Ordine Francescano" diverso e separato da quello canonicamente riconosciuto e confermato dalla Chiesa; perciò il Santo Padre non ritiene opportuno concedere quanto richiesto.

Benedetto XVI vi esorta a riprendere definitivamente il vostro posto nell'unico Ordine Francescano Secolare, al quale, del resto, non avete mai smesso di appartenere, in virtù dell'incorporazione prodotta dalla Professione. Sappiamo che i Fratelli e le Sorelle che già camminano nell'unità vi attendono con gioia.

È doveroso ricordarvi che il persistere nel non riconoscervi nell'unico Ordine Francescano Secolare equivarrebbe a decidere di non appartenervi.

Gentile Sig.ra MARIA CINATO
e firmatari della Petizione a S. S. Benedetto XVI
Via delle Mura Aurelie, 9
00165 Roma



cc.: P. JOSÉ RODRÍGUEZ CARBALLO, Ministro Generale OFM
e Presidente di turno della Conferenza dei Ministri Generali
del Primo Ordine Francescano e del TOR

Sig.ra ENCARNACIÓN DEL POZO, Ministra Generale dell'OFS

